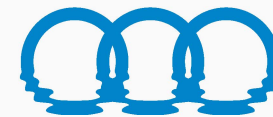




**TARANTO 2026**

**XX GIOCHI DEL MEDITERRANEO**



CITTA' DI  
TARANTO



REGIONE  
PUGLIA



asset



Il marchio dei "XX Giochi del Mediterraneo - Taranto 2026" è ideato giocando con le sole cromie del rosso e del blu, colori della città di Taranto.

Le bande colorate si incrociano componendo due grandi "X" con una doppia valenza: un evidente richiamo alla "ventesima edizione dei Giochi" - il 20, scritto in numeri romani - e la tradizione marinara e portuale della città di Taranto, evocata, nelle pose e nello slancio, dalle due figure scolpite del Monumento al Marinaio, dedicato ai marinai della Marina Militare Italiana e che campeggia sul lungomare di Taranto, all'ingresso, dal mare, della Città.

La dicitura "TARANTO 2026" è scritta con un carattere che rievoca le origini greche della città di Taranto.

Descrizione

# LE MASCOTTE





## IONIOS

è un delfino birichino dalla pettinatura punk. Il "piccolo principe" del mare nostrum, simbolo della felicità dei giochi in acqua e simbolo della città di Taranto.

I delfini, oltre a essere un patrimonio condiviso nelle acque del Mediterraneo, sono un simbolo specifico del Golfo di Taranto che ospita ancora migliaia di esemplari visibili poco lontano dalla costa. La storia antica della gloriosa Taranto ellenica è piena di racconti in cui il delfino, simbolo del favore di Apollo, da tempi lontanissimi è segno di gioia e buon augurio per questa città così centrale per il Mediterraneo, ora come allora.



## SKUMA

è l'immagine dei migliori  
frutti del mar di Taranto.  
Giovane, bella e ribelle  
contro ogni stereotipo.

Skuma è un omaggio  
a un mitile "umile" ma  
deliziosissimo e produttivo.  
Il suo filamento, infatti,  
è stato per secoli  
trasformato dalle donne  
in una resistente fibra  
tessile che da qualche anno  
è oggetto di recupero,  
conservazione e rilancio.



## IKKOS

è il mito tarantino dei Giochi olimpici, le cui gesta brillarono nel mondo ellenico. Il suo ricco e solenne sepolcro, custodito all'interno del Museo Nazionale Archeologico, testimonia l'enorme fama che ebbe in tutta la Magna Grecia.

Si può certamente dire Ikkos fu il Cristiano Ronaldo del Pentathlon in un'epoca in cui lo sport era considerato una religione, tanto da fermare guerre e conflitti in occasione delle Olimpiadi.

Per Giochi del Mediterraneo

Ikkos è un supereroe moderno: metà atleta, metà mare nostrum, "sirenetto" che richiama a Taranto gli innamorati dello sport.

